



20 agosto 2012

Di buon mattino Dusan arriva con la sua Dacia 4X4, una vettura potente, adatta alla strada accidentata che dal capoluogo ci porterà alla sua abitazione. Tutta la famiglia di tre generazioni ci attende, per loro è un incontro importante. Ci raccontano le loro difficoltà e le loro speranze, la vita contadina insegna il sapersi accontentare, sarebbero felici di poter riavere una mucca in quanto la più anziana delle tre possedute è morta. È una questione di bilancio familiare, col latte delle mucche producono in proprio formaggio, burro, yogurt, panna acida, alimenti primari per nutrire la numerosa famiglia. Dusan, contadino maestro di pittura, ha ridipinto gratuitamente la vecchia iconostasi della chiesa del villaggio. Produce opere pittoriche che riesce a piazzare bene sul mercato. Con il contributo della sua arte potrà dare un futuro migliore alla famiglia. Lasciamo a malincuore il luogo e le persone, con la promessa di ritornare. Attraversiamo la frontiera a Makò, non dobbiamo acquistare la vignetta, e viaggiamo spediti in direzione Szeged. Superato il ponte sul fiume Maros, che qui confluisce nel Tibisco, si profilano i fabbricati industriali e le ciminiere del complesso industriale alimentare Pick, produttore del miglior salame affumicato dell'Est Europeo, come già accennato precedentemente. Tuttavia, la sfortuna ci perseguita, non riusciamo a fare acquisti, lo spaccio vendita è chiuso per festività nazionale. Proseguiamo

CRIMEA



Sibiu. Il ponte delle bugie

stradale, deviamo in direzione di Brad sulla strada E79 e giungiamo ad Halmaciu, nel pomeriggio inoltrato. Parcheggiamo davanti alla scuola, Dusan è fuori casa. È stato invitato a un'importante manifestazione artistica: gli sarà consegnato un premio per le sue opere. Pertanto, l'incontro avverrà il mattino successivo. Qui si va a letto presto, tutto il villaggio è in silenzio, trascorreremo una notte tranquilla.



Sibiu. Museo di Arte Popolare

con l'intenzione di recuperare in qualche altra maniera il mancato acquisto. Proseguiamo in direzione di Pecs, la segnaletica riporta nomi di città e villaggi con lettura di difficile interpretazione, la lingua ungherese per noi è complicata. Superata Baja ci troviamo dinanzi il Danubio, veramente maestoso. Qui si trova un importante ponte di collegamento per Budapest a nord e Pecs a sud-ovest. Molti sono i centri abitati sulle